



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "M. SCHININA"**

Via Canova – Tel. Segret. 0932/773431 – Presidenza 0932/624022 – Fax 0932/734418 - C. F. 80003090885
97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it

rgic824005@pec.istruzione.it

www.scuolaschinina.edu.it

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE /VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto del 16.05.2023 delibera n.16

- ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI
- ART. 2 – PREMESSA
- ART. 3 - FINALITA'
- ART. 4 - TIPOLOGIA
- ART. 5 - DEFINIZIONE
- ART. 6 - DESTINATARI
- ART. 7 – ORGANI COMPETENTI
- ART. 8 – DURATA DELLE VISITE E DEI VIAGGI
- ART. 9 – MODALITA' ORGANIZZATIVE
- ART. 10 – ORARI
- ART. 11 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE
- ART. 12 – RESPONSABILITA'
- ART. 13 – ACCOMPAGNATORI
- ART. 14 – COMUNICAZIONI DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE
- ART. 15 – MODALITA' PARTECIPAZIONE AGLI ALUNNI ALLE USCITE
- ART. 16 – COPERTURA ASSICURATIVA
- ART. 17 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
- ART. 18 – MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 19 – VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

ART. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che “...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola” (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.



ART. 2 *PREMESSA*

L'autonomia scolastica (DPR 275/1999) prevede la centralità del Collegio dei docenti nella programmazione didattica ed educativa e nella effettuazione o meno dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere deliberate dal Collegio dei docenti, il piano delle uscite viene poi approvato dal Consiglio di Istituto per i connessi problemi economici.

ART. 3 *FINALITA'*

Caratteristica comune di tutte le uscite è l'integrazione sul piano della normale attività della scuola e sul piano della formazione generale della personalità degli alunni. La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale e civica;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere
- stages linguistici, musicali, sportivi.

ART. 4 *TIPOLOGIA*

I Viaggi sono ricondotti alle seguenti tipologie:

- a) Viaggi d'integrazione culturale, con finalità di conoscenza della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica dell'Italia e anche dei paesi esteri;
- b) Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali, con finalità legate a progetti di educazione ambientale;
- c) Viaggi connessi ad attività sportive con finalità di partecipazione sia a specialità sportive tipiche sia ad attività genericamente intese come sport alternativi;
- d) Visite guidate con valenza formativa presso musei, gallerie, località di interesse storico/artistico, mostre, parchi naturali;
- e) partecipazione a concorsi, musicali, sportivi, letterari ecc.

ART. 5 *DEFINIZIONE*

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE:** le uscite che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.



2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata.
3. VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento; sono inclusi anche scambi con l'estero, gemellaggi ecc.

Di seguito vengono chiamate genericamente “Uscite” se non specificatamente indicato il termine.

ART. 6 *DESTINATARI*

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, appartenenti all'Istituto Comprensivo “M. Schininà” e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 7 *ORGANI COMPETENTI*

a) CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Elabora annualmente le proposte di “visite guidate” e di “viaggi di istruzione” e, periodicamente, le proposte di “uscite didattiche sul territorio” sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione;
- predispone i moduli previsti secondo la tipologia dell'uscita da compilare entro e non oltre il 20 ottobre (modulo A - modulo C – modulo E).

b) COLLEGIO DEI DOCENTI:

- elabora ed esamina annualmente il “Piano delle Uscite”. Raccoglie le proposte di “visite guidate” e di “viaggi di istruzione” presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione (moduli indicati in precedenza);
- approva il “Piano delle Uscite” dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) entro la seconda decade di ottobre (i docenti devono aver effettuato un sondaggio per il consenso delle famiglie; per le visite guidate deve partecipare la totalità della classe, per i viaggi di istruzione i 2/3 della classe).

c) FAMIGLIE

- vengono informate tempestivamente nel corso della prima assemblea di classe nel mese di ottobre;
- esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta (modulo D – modulo F) alla partecipazione del figlio (specifica per ogni “Visita guidata” e “Viaggio di istruzione”);
- per l'insieme delle “Uscite didattiche sul territorio” viene richiesta l'autorizzazione al momento dell'iscrizione ed è valida per tutto il periodo di permanenza nell'istituto, salvo diversa comunicazione della famiglia che dovrà pervenire in Direzione all'inizio dell'anno scolastico (modulo B);
- sostengono economicamente il costo delle “uscite”.



d) **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

e) **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Per le uscite di mezza giornata controlla le condizioni di effettuazione delle singole "uscite" e (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite"
- Consente l'effettuazione delle "Uscite didattiche sul territorio" se autorizzate dalle famiglie;
- Per le uscite che richiedono il supporto dell'agenzia si predispone un avviso di selezione e si controllano le condizioni di effettuazione delle singole "uscite", (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziari), nonché la coerenza con il presente Regolamento.

ART. 8

DURATA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

Nella Scuola dell'Infanzia:

- si sconsigliano viaggi che comportino una trasferta superiore alle 8 ore;
- Sezioni di tre e quattro anni potranno effettuare in un anno scolastico, 1 (una) uscita di massimo una giornata (visita guidata) e organizzare non più di 2 (due) uscite di mezza giornata (uscite didattiche) per anno scolastico;
- Sezioni di cinque anni possono effettuare in un anno 1 (una) uscita di massimo una giornata (visita guidata) e possono organizzare fino a 3 (tre) uscite didattiche in un anno scolastico.

Nella Scuola Primaria:

- Tutte le classi possono effettuare in un anno 1 (una) uscita di massimo 1 giornata (visita guidata) e possono organizzare fino a 4 uscite didattiche per anno scolastico;
- Solo le classi quinte potranno effettuare un viaggio di istruzione sul territorio regionale, comprensivo di un solo pernottamento.

Nella Scuola Secondaria di primo grado:

- Tutte le classi possono programmare viaggi di istruzione, con pernottamento di massimo 2 (due) notti; possono prevedere 1 (una) uscita di una giornata (visita guidata) e fino a 4 (quattro) uscite didattiche;



- Solo le classi terze possono programmare viaggi di istruzione, con pernottamento di massimo 4 (quattro) notti;
- le classi che non effettuano viaggi di istruzione di più giorni possono prevedere 2 (due) visite guidate e fino a 4 (quattro) uscite didattiche;
- I consigli di classe e di interclasse devono tenere presente che il viaggio di più giorni comporta un alto carico di responsabilità per gli accompagnatori ed una spesa per la famiglia;
- I docenti sono tenuti a valutare attentamente oltre alla progettazione educativo-didattica dell'uscita didattica, anche il rischio per l'incolumità degli alunni, ovvero le capacità/abilità tecniche degli stessi, vale a dire che essi siano in possesso della necessaria competenza tecnica sia in relazione all'attività da svolgere sia in relazione all'età;
- I docenti devono tener conto, al momento della programmazione, dell'eventuale presenza di alunni appartenenti a famiglie con riconosciute difficoltà economiche e/o alunni disabili.

ART. 9

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'organizzazione delle uscite è compito dei docenti di classe e di sezione che possono avvalersi della collaborazione di esperti o di agenzie di viaggio.

Nell'organizzazione i docenti seguiranno scrupolosamente le indicazioni riportate nel presente Regolamento. Il Consiglio di Classe/interclasse/ Intersezione dei soli docenti predispone il "Piano delle Uscite" che deve essere redatto e completato in ogni sua parte.

Per le uscite di settembre/ottobre il piano sarà predisposto nel mese di giugno dell'anno scolastico precedente; per le uscite da effettuarsi in corso dell'anno scolastico il piano è deliberato dagli OO.CC. entro il 30 del mese di ottobre.

Per ogni proposta di "uscita" i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione dovranno compilare il modulo previsto e presentare un progetto dettagliato.

Il piano deve essere presentato entro e non oltre la seconda decade di ottobre (20 ottobre) al collegio dei docenti che esprime il parere didattico e delibera tutte le visite guidate e i viaggi di istruzione. Per i viaggi di più giorni dovrà essere compilato il modulo E in tutte le sue parti; per le visite guidate si compilerà il modello C e per le uscite didattiche il modello A.

Il piano delle uscite delle singole classi sarà illustrato ai genitori nel corso della prima assemblea di classe.

ART. 10

ORARI

Data l'età degli allievi, il programma dell'uscita scolastica deve indicare la durata di tempo del viaggio che non deve superare il tempo di permanenza sul luogo. Comunque sia la durata



del viaggio di istruzione, uno o più giorni, non si dovranno programmare partenze e arrivi in orario notturno. Solo in casi eccezionali di uscite di particolari difficoltà organizzative, che presuppongono l'uso di mezzi pubblici con orari ben determinati si potrà derogare questa regola. Lo stesso vale qualora per causa di forza maggiore le compagnie di trasporto debbano modificare gli orari, soprattutto quelli di ritorno. Delle modifiche dovrà essere data tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e alle famiglie.

ART. 11 *QUOTE DI PARTECIPAZIONE*

La quota di partecipazione deve essere la più bassa possibile, al fine che la stessa diventi elemento non discriminante per gli alunni partecipanti

I Consigli di classe dovranno tener conto dei costi per ciascuna uscita e delle eventuali altre spese previste per la classe.

Le quote di partecipazione (trasporto, ingressi musei...) devono essere versate dai genitori esclusivamente con procedura PAGOPA.

Per poter prenotare presso le agenzie, i docenti devono avere già raccolto le autorizzazioni. I genitori provvederanno a pagare le quote con PAGOPA entro i termini e le modalità indicate dalla scuola (vedi art. 18 del presente REGOLAMENTO: MODALITA' DI PAGAMENTO).

In caso di ritiro dall'uscita o dal viaggio, alla famiglia sarà richiesta la quota dei servizi comuni (no-
leggio pullman, guide...)

ART. 12 *RESPONSABILITA'*

Per tutto quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento delle uscite ogni responsabilità morale ed oggettiva ricade sugli insegnanti accompagnatori, a norma delle vigenti disposizioni di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla copertura assicurativa in atto (vedi art. 16).

ART. 13 *ACCOMPAGNATORI*

E' necessario un (1) docente accompagnatore ogni 15 (quindici) alunni. In presenza di alunni in situazione di disabilità non grave è necessaria la presenza di almeno un (1) docente di sostegno ogni 2 alunni in difficoltà. Per le situazioni di particolare gravità è necessaria la partecipazione di un (1) docente di sostegno per il singolo alunno, ed eventualmente, altre figure previste per la cura dell'alunno. E' il consiglio di classe o il team docente a farne richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

E' possibile prevedere la presenza dei genitori oltre agli insegnanti previsti, la cui partecipazione è subordinata alla richiesta motivata dei docenti e autorizzata dal Dirigente Scolastico. Il genitore è corresponsabile con i docenti e partecipa alle attività programmate per gli alunni.



La presenza del genitore non dovrà comportare alcun onere a carico del bilancio dell'Istituto. Nel caso di una (1) uscita di una sola classe/sezione devono partecipare all'uscita 2 insegnanti anche se il numero degli alunni è inferiore a 15.

E' opportuno evitare che siano sempre i medesimi docenti ad accompagnare le classi, affinché nel caso di insegnanti con più classi- queste ultime non ne vengano danneggiate.

Gli accompagnatori debbono essere insegnanti della classe. Si tenga presente che il Consiglio di Classe/interclasse/intersezione valuta collegialmente la coerenza rispetto alla propria programmazione didattica ed educativa e si assume le responsabilità relative all'organizzazione.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione non riguardano il singolo docente, pertanto il piano delle uscite e il modello di richiesta di autorizzazione deve essere firmata da tutti i docenti della classe tra i quali, prima che sia deliberata la proposta e devono essere identificati due (2) insegnanti supplenti.

Per ogni "uscita" deve essere sempre individuato un docente referente per la gestione organizzativa. Una volta deliberata l'uscita/il viaggio tutti i docenti che sono stati favorevoli devono essere disponibili ad accompagnare la classe e, in caso di sopraggiunte gravi necessità dovranno essere coinvolti i docenti della classe. In casi eccezionali per sostituire docenti assenti per malattia potranno essere coinvolti docenti della scuola.

ART 14

COMUNICAZIONI DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE

In occasione di ciascun viaggio di istruzione dovrà essere organizzato un sistema di contatto con la scuola e con i genitori. Possono fare da "punto di contatto" la segreteria, il Dirigente e i collaboratori del Dirigente Scolastico.

Al "punto di contatto" dovranno essere consegnati prima della partenza gli elenchi dei partecipanti al viaggio con rispettivo indirizzo e numero telefonico ed il programma dettagliato del viaggio stesso con indirizzi e numeri telefonici ove sarà possibile rintracciare gli escursionisti. Il "punto di contatto" si impegna a fare da ponte, negli orari in cui la segreteria scolastica non è operante, per qualsiasi comunicazione urgente tra i docenti e le famiglie. Ai docenti accompagnatori saranno consegnati i nominativi ed i numeri telefonici del "punto di contatto".

Per le necessità del singolo alunno, i docenti prenderanno contatti direttamente con la famiglia dello stesso.

ART 15

MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE USCITE

Alle visite guidate e ai viaggi di istruzione dovranno aderire almeno i 2/3 della classe. Essendo le uscite esperienza integrante la proposta formativa della scuola, la partecipazione degli studenti alle uscite programmate va considerata "obbligatoria", al pari di qualsiasi altra attività scolastica non opzionale e facoltativa e la non partecipazione come eventualità eccezionale. Per partecipare alle uscite didattiche, visita guidata" o "viaggio di istruzione" è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare), utilizzando il modello fornito dalla scuola. Ai genitori dovrà essere comunicato il programma



annuale particolareggiato con le indicazioni delle località, i costi, le durate e le finalità delle uscite, anche al fine di informarli del costo complessivo annuale da sostenere per le uscite e consentire ai docenti la mappatura dei consensi necessaria a dare seguito alla programmazione.

Nessuna autorizzazione verbale consente all'alunno la partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola.

Per le sole "Uscite didattiche sul territorio" di Ragusa verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, all'atto dell'iscrizione, valido per il periodo di frequenza nel grado di scuola al quale l'alunno risulta iscritto. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna "uscita didattica sul territorio" attraverso comunicazione scritta su Registro Elettronico.

Gli insegnanti coordinatori della classe/sezione nonché referenti dell'uscita sono tenuti alla raccolta e alla verifica delle autorizzazioni per le uscite fuori dal comune di Ragusa e alla verifica delle autorizzazioni per le uscite nel comune depositate in segreteria.

ART 16

COPERTURA ASSICURATIVA

Il personale docente, non docente, ausiliario e gli alunni sono coperti da assicurazione, con polizza deliberata annualmente dal CDI, per qualsiasi infortunio possano subire in occasione di uscite scolastiche dovutamente approvate.

ART 17

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Tutte le "uscite" devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Al termine della visita guidata o viaggio d'istruzione il docente referente compilerà l'allegato modulo G e lo consegnerà in segreteria.

ART 18

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il singolo genitore provvede al versamento del 30% della quota 60 gg prima della partenza e al saldo 30 gg prima della partenza. Le quote devono essere versate con la funzione PagoPA

ART. 19

VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Il Regolamento resterà in vigore fino all'approvazione di uno nuovo.

Il presente Regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 16.05.2023 è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

Ragusa li. 16.05.2023